



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 OTTOBRE 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì ventiquattro del mese di ottobre alle ore **17:45** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. n. 14464 del 17.10.2024 e giusta integrazione decisa in sede consiliare e disposta con nota prot. n. 14830 del 24.10.2024

All'appello nominale alle ore **17:57** risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	A
Sapienza Giusi	A	Di Noto Simona	A
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	A
Pianello Giuseppina	A	Sapienza Vitalba	A
Sapienza Giuseppe Manuel	A	Ioco Simone	A

Presenti n. 4 (Crisci - Falletta - Bono - Purpura)

Assenti n. 8

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

E' presente il Responsabile del Settore V.

In considerazione dell'assenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sapienza Giusi, e della Vice Presidente, Sapienza Vitalba, le funzioni presidenziali sono assunte dal Consigliere anziano Falletta Mario Giuseppe

Il Presidente del Consiglio F.F. verificata la insussistenza del quorum strutturale rinvia la seduta di un'ora.

Il Presidente del Consiglio effettua l'appello nominale alle ore **18:54, in seconda chiamata**, al quale risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	A
Pianello Giuseppina	A	Sapienza Vitalba	A
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	A

Presenti n. 8 – Assenti n. 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

E' presente il Responsabile del Settore V.

E' presente il Dott. Cinà, Presidente dell'Organo di revisione.

Il Presidente del Consiglio verificata la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei punti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e apre il primo punto ad oggetto:

- 1. ACCORDO DI COMPOSIZIONE BONARIA E STRAGIUDIZIALE CON DILAZIONE DI PAGAMENTO E REMISSIONE PARZIALE DI DEBITO TRA IL COMUNE DI MONTELEPRE E L'AGESP S.P.A.**

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Il Presidente dà per letta la proposta in esame.

La Consigliera Crisci chiede le ragioni per le quali l'incremento dei canoni contrattuali non sia lineare, risultando sempre crescente nei vari anni. Chiede poi se l'importo oggetto di accordo sia a saldo e stralcio, ossia comprensivo di interessi.

Il Responsabile del Settore V espone i contenuti della proposta deliberativa volta all'approvazione di un accordo di composizione bonaria con AGESP, società di gestione del servizio rifiuti, per il pagamento delle somme maturate a carico dell'Ente a titolo di revisione del canone contrattuale. Precisa preliminarmente che da diversi anni l'Ente si è adoperato per la risoluzione della questione, mediante una copiosa corrispondenza e alcuni incontri con AGESP. Fa presente che in base al capitolato di appalto del servizio rifiuti, il canone contrattuale è soggetto a revisione annua sulla base di una serie di parametri indicati nello stesso documento. L'Agesp ha fornito i conteggi degli aggiornamenti annuali e contestualmente richiesto i relativi importi. Precisa che l'importo annuo di aggiornamento non è lineare ma varia a seconda delle oscillazioni dei prezzi dei beni strumentali, di consumo e del costo della manodopera verificatesi nelle singole annualità. Evidenzia che la società ha quantificato l'importo complessivo dovuto per le diverse annualità in euro 196.000. L'Amministrazione ha tuttavia quantificato un controcredito nei confronti della società per effetto della rivalutazione dei costi dei trasporti in relazione al cambiamento dei siti di destinazione finale, deducendolo in compensazione con conseguente riduzione del debito a suo carico in euro 139.000. Quindi si è pervenuti a un accordo di risoluzione bonaria che prevede il pagamento dell'importo di euro 125.000, da corrispondere in tre anni, con parziale remissione di debito per sorte e la rinuncia agli interessi da parte della società.

Entra in aula il Sindaco (ore 19:10)

La Consigliera Crisci evidenzia che l'aumento delle distanze delle discariche di conferimento ha determinato la previsione di un contributo regionale che potrebbe essere utilizzato a copertura di detta spesa.

Il Consigliere Sapienza M. dà lettura di dichiarazione di voto in cui premette che il debito oggetto della proposta di accordo in esame riguarda anche annualità precedenti all'attuale mandato politico. Sottolinea che l'Amministrazione, fin dal suo insediamento, ha avviato un'interlocuzione con la società di gestione dei rifiuti per il pagamento di quanto dovuto, al fine di prevenire eventuali azioni giudiziarie che avrebbero comportato un evidente aggravamento della posizione debitoria. Quindi preannuncia, a nome del Gruppo consiliare di maggioranza, voto favorevole.

La Consigliera Crisci, in merito a quanto dichiarato dal Consigliere di maggioranza, afferma che è indubbio che una parte del debito si sia formato durante gli anni che hanno preceduto l'attuale Amministrazione, ma nel sottolineare la notevole differenza tra gli importi maturati annualmente a carico dell'Ente, evidenzia che oltre il doppio del debito si è formato nel corso del mandato attuale.

Ultimati gli interventi, **il Presidente del consiglio** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8
Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)
Favorevoli: 8
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità“

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell’immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8
Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)
Favorevoli: 8
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività“.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 38 del 24/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

2. CATASTO INCENDI – LEGGE 353/2000. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PLANIMETRIE TERRENI PERCORSI DAL FUOCO ANNO 2023.

Presenti: 8
Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Il Presidente dà per letta la proposta in esame.

Preso atto che nessuno interviene, **il Presidente del Consiglio** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8
Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)
Favorevoli: 8
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità“

Il Presidente, su richiesta della maggioranza consiliare, mette ai voti **l’immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8
Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)
Favorevoli: 8
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 39 del 24/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il terzo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

3. **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ESERCIZIO 2024 (ART 175 COMMA 2 D. LGS 267/2000).**

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Il Presidente dà per letta la proposta in esame.

La Responsabile del Settore II informa che in conseguenza del venir meno della necessità di utilizzare alcuni stanziamenti di spesa, si è ritenuto opportuno, per ragioni di prudenza, incrementare la dotazione del Fondo di riserva.

La Consigliera Crisci chiede le ragioni per le quali detti stanziamenti non risultano più necessari.

La Responsabile del Settore II precisa che era stata programmata l’effettuazione di un affidamento di servizi, oggi non più previsto.

Uditi gli interventi, **il Presidente del Consiglio** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Favorevoli: 8

Astenuti: 0

Contrari: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità“**

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell’immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Favorevoli: 8

Astenuti: 0

Contrari: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 40 del 24/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il quarto punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

4. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 DERIVANTE ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE DI CREDITO DEL 21/02/2024 DEL TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO – ESECUZIONI MOBILIARI - PROCEDURA ESECUTIVA MOBILIARE PRESSO TERZI N. 3275\2023 R.G.E. RIUNITI PROC. NN. 3889\2023 E 3991\2023 R.G.E. CREDITORI T.R – S.C.

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Il Presidente dà per letta la proposta in esame e passa la parola al Segretario Generale per l'esposizione.

Il Segretario fa presente che il presente riconoscimento di debito consegue all'emissione di un'ordinanza di assegnazione di credito, adottata dal Giudice a conclusione di un procedimento di pignoramento presso terzi che ha visto il Comune terzo pignorato. I creditori pignorati hanno ottenuto detto provvedimento giurisdizionale e lo hanno messo in esecuzione per l'importo dichiarato dall'Ente. Il Comune ha tentato, già prima della notifica dei precetti, una definizione bonaria della vicenda ma controparte ha rifiutato ogni accordo. Solo in seguito alla notifica del pignoramento si è pervenuti a una soluzione di pagamento bonario, al fine di evitare la maturazione di ulteriori oneri e conseguire lo svincolo delle somme pignorate nei termini indicati nella proposta deliberativa. Il riconoscimento del debito è doveroso trovando la sua fonte in un provvedimento giurisdizionale esecutivo, ferma restando la conseguente segnalazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Sicilia. Il Segretario dà atto di avere reso disponibile a tutti i consiglieri una relazione istruttoria riservata in ordine alle ragioni di insorgenza del debito.

La Consigliera Crisci chiede le ragioni per cui la spesa originariamente impegnata in favore della Cooperativa non era stata liquidata e pagata.

Non si dispone di informazioni a riguardo.

Sentita l'esposizione, **il Presidente del Consiglio** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Favorevoli: 8

Astenuti: 0

Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all'unanimità”

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Favorevoli: 8

Astenuti: 0

Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata esecutività”.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 41 del 24/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il quinto punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

5. APPROVAZIONE DEL PROGETTO, REDATTO DA S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA, DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHÈ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER N. 12 COMUNI - COMUNE DI MONTELEPRE.

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Il Presidente ricorda che il presente punto è stato esaminato e discusso in occasione della scorsa seduta consiliare, in cui il consiglio ha deciso il relativo ritiro e rinvio all'odierna riunione. Informa che riguardo ai dubbi sollevati in merito al progetto, la SRR ha fatto pervenire, su richiesta dell'Amministrazione, una nota di chiarimento resa disponibile ai consiglieri (**All.ti 1 – 2**).

La Consigliera Crisci afferma che “la toppa è peggio dello strappo”. Ritiene che sia sicuramente praticabile l'eventuale possibilità di utilizzo del centro di raccolta per il deposito temporaneo dei rifiuti, ma sottolinea che detto deposito è effettuabile nel limite di 72 ore. Pertanto se leggendo la nota di SRR è assicurata la possibilità di effettuare un trasbordo a seguito di stoccaggio, rimane insoluto il dubbio sulla questione, già sollevata durante la scorsa seduta consiliare, in ordine all'inventario dei beni a corredo del CCR, atteso che l'Amministrazione nulla ha chiesto in merito alla SRR.

Il Sindaco afferma che la questione delle attrezzature CCR è sfuggita, avendo ritenuto prioritario e urgente chiarire l'aspetto del trasporto. Precisa che a seguito di confronto con SRR è stato chiarito che in sede di contratto attuativo saranno specificate tutte le fasi relative alla raccolta differenziata, compreso l'inventario dei macchinari e cassoni di proprietà dell'Ente. Il contratto attuativo specificherà in modo puntuale le fasi della raccolta. Si dichiara disponibile a esaminare e discutere preliminarmente in consiglio comunale i contenuti del contratto attuativo in modo che tutti i consiglieri ne prendano piena conoscenza e possano offrire il loro contributo.

Il Consigliere Sapienza Giuseppe M. ricorda che il dubbio principale che aveva condotto al rinvio del punto riguardava il tema del trasporto e sottolinea che la SRR, nella nota a riguardo trasmessa, rassicura sulla tracciabilità del rifiuto.

La Consigliera Crisci afferma, a nome del Gruppo consiliare di appartenenza, che, al di là di quanto rappresentato dalla SRR, le perplessità sul progetto permangono, in quanto in considerazione dell'estrema importanza per la cittadinanza del relativo servizio ci si sarebbe aspettati un metodo di approccio e dei contenuti di maggior pregnanza. Precisa che le critiche mosse al progetto in esame sono di diversa natura: riguardano, in primo luogo, il metodo seguito per la discussione del progetto, di cui non è stato mai condiviso il contenuto; le tempistiche di approvazione, dovendo procedere con urgenza e con una certa pressione essendo l'unico Comune che non ha ancora provveduto; l'impossibilità di procedere a modifiche in sede consiliare, essendo stato il progetto definito non emendabile. Ritiene inoltre che il piano sia privo di un'idea politica di fondo e superficiale, in ordine ad alcuni punti, sul piano tecnico. Sottolinea, poi, che pur essendo individuati dal nuovo Testo unico ambiente quali obiettivi primari da conseguire la riduzione dei rifiuti e la prevenzione nella formazione dei rifiuti, di contro, nel progetto le relative previsioni costituiscono mere opportunità, possibilità, eventualità. Conclude preannunciando l'astensione dal voto.

Ultimata la discussione, **il Presidente del consiglio** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Favorevoli: 7

Astenuti: 1 (Crisci)

Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva“

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 8

Assenti: 4 (Pianello – Palazzolo - Sapienza Vitalba - Ioco)

Favorevoli: 7

Astenuti: 1 (Crisci)

Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva l'immediata esecutività“.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 42 del 24/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la chiusura della seduta (19:40)

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della L.R. 11/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dr.ssa Giusi Sapienza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dr. Giuseppe Mario Falletta

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Careri



Comune di Montelepre
Città Metropolitana di Palermo

Il Sindaco

Montelepre, 21 ottobre 2024

Alla SRR – Società Regolamentazioni Rifiuti
Palermo Area Metropolitana
srrpalermo@legalmail.it

Prot. 14628 del 21-10-2024

Oggetto: Approvazione progetto di gara del servizio di raccolta e conferimento dei rsu.

Riferimento nota 14526/2024 del 18 ottobre 2024. - Richiesta di chiarimenti

Si informa che questo Ente ha portato all'esame dell'Organo consiliare il progetto sopra emarginato nella seduta svoltasi lo scorso 17 ottobre e che, ad esito della stessa, la relativa proposta deliberativa è stata temporaneamente ritirata su decisione unanime del Consesso e calendarata alla prossima seduta del 24 ottobre c.a., in considerazione della necessità di acquisire da Codesta spett.le Società alcuni chiarimenti, ritenuti imprescindibili ai fini dell'approvazione.

In particolare, le perplessità afferiscono alla previsione progettuale che, nell'ottica di soddisfare esigenze di economicità ed ottimizzazione del servizio, contempla l'effettuazione, da parte dell'operatore economico che sarà individuato quale Gestore, di "trasporti condivisi" dei rifiuti prodotti dai Comuni del lotto, Montelepre, Giardinello e Torretta.

Detta previsione sembra, infatti, determinare concrete difficoltà nell'assicurare la piena tracciabilità dei rifiuti e l'imputazione dei medesimi al singolo Comune e territorio di produzione, condizioni da assicurarsi fino al momento del conferimento in piattaforma dei rifiuti e ciò con particolare riferimento a rifiuti differenziati riciclabili.

Invero, ferma restando la possibilità che la quantità del rifiuto venga verificata preliminarmente all'avvio del trasporto attraverso la preventiva pesatura e firma dei relativi formulari di identificazione, di contro non è dato comprendere come sia possibile garantire il controllo delle caratteristiche qualitative dei rifiuti differenziati prodotti dal singolo territorio che, come è noto, influiscono significativamente sui corrispettivi che il Comune conferente introita dai vari Consorzi di filiera.

In buona sostanza la previsione di trasporti cumulativi dei rifiuti differenziati prodotti dai tre territori comunali sembrerebbe non soltanto avere dirette refluenze sulle prerogative e responsabilità del Comune in ordine alla produzione del rifiuto sul relativo territorio ma anche delle conseguenze economiche in ordine alla esatta quantificazione dei corrispettivi spettanti per la quale rileva oltre alla quantità anche la qualità del rifiuto destinato al riciclo.

In pratica, se il Comune di Montelepre esplica una raccolta differenziata esemplare in assenza di frazioni estranee ma i rifiuti riciclabili di sua pertinenza vengono mischiati, in occasione del trasporto, con quelli

prodotti dagli altri Comuni non risulta assicurata al momento del conferimento in piattaforma l'identificazione della proprietà e la correlata spettanza dei corrispettivi nella misura effettivamente dovuta.

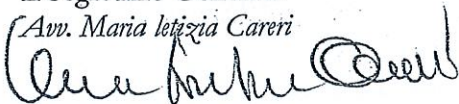
Pertanto, in considerazione di quanto sopra si richiedono urgenti chiarimenti in merito, al fine di disporre di elementi di conoscenza necessari per la trattazione e approvazione del progetto, prevista per l'imminente seduta consiliare di giovedì 24 ottobre.

In attesa di cortese riscontro, si porgono

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Avv. Maria Letizia Careri



IL SINDACO

Dott. Giuseppe Terranova





Comune di Montelepre

Protocollo N.0014803/2024 del 24/10/2024

Al Sindaco del Comune di Montelepre
Dott. Giuseppe Terranova

Oggetto: Approvazione progetto di gara del servizio di raccolta e conferimento RSU – Richiesta di chiarimenti – Riscontro nota vostro prot. 14628 del 21/10/24 – URGENTE

Con riferimento alla nota in oggetto si comunica che, secondo il piano comunale di raccolta individuato nel progetto da mettere a gara di prossima pubblicazione, la raccolta delle frazioni differenziate effettuate per mezzo di gasoloni costipatori da 5/7 mc, consente anche il conferimento presso il CCR in uso presso il Comune.

Tale modalità di raccolta, considerata la quantità di rifiuto raccolta per ogni turno di servizio, nonché i volumi delle attrezzature disponibili presso il CCR, consente il **trasporto individuale** dei rifiuti differenziati del Comune di Montelepre presso l'impianto di preselezione o piattaforma convenzionata.

Tale specifica si può evincere nel Piano Comunale (pag. 42 ove viene testualmente riportato "La Ditta Appaltante è autorizzata, per una migliore organizzazione dei servizi, al trasbordo da veicoli leggeri a cassoni scarrabili collocati presso il Centro di Raccolta") e verrà ulteriormente precisato nel Contratto Attuativo tra Comune e Gestore.

Per quanto sopra, si può affermare che viene assicurata la piena tracciabilità dei rifiuti e l'imputazione dei medesimi al Comune di Montelepre e, conseguentemente, è possibile garantire il controllo delle caratteristiche qualitative dei rifiuti differenziati prodotti dal singolo territorio.

IR.U.P

Dott. Marco Valentino